

AVVISO PUBBLICO

DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'ESTRATTO DEL BANDO SULLA GURI: _____

DATA DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI: _____, ORE 12:00

Art. 1*(Dotazione finanziaria del bando e individuazione dei lotti)*

1. Il bando per il finanziamento di progetti promossi da ONG nei Paesi in via di Sviluppo, ai sensi dell'art. 29 della Legge 26 febbraio 1987, n. 49 secondo le procedure di cui alla Delibera n. 141/2012 del Comitato direzionale per la cooperazione allo sviluppo (nel prosieguo la “*delibera quadro*”) e alla Delibera n. 82/2013 del Comitato direzionale per la cooperazione allo sviluppo (nel prosieguo la “*delibera operativa*”), a valere sul capitolo di bilancio 2181, risorse 2013, dispone, a legislazione vigente, di 23,5 milioni di euro, per il finanziamento delle prime rate dei progetti approvati.
2. Per il presente bando, nell'ambito delle risorse disponibili, sono individuati i seguenti lotti:
 - a. **5 milioni di euro** per il settore prioritario di intervento n. 1 (“**Agricoltura e sicurezza alimentare**”) della cooperazione italiana, come individuato nelle Linee Guida 2013-2015;
 - b. **6,5 milioni di euro** per il settore prioritario di intervento n. 2 (“**Sviluppo umano, con particolare riferimento a salute e istruzione/formazione**”) della cooperazione italiana, come individuato nelle Linee Guida 2013-2015;
 - c. **12 milioni di euro** per interventi in tutti gli altri settori e/o altre aree geografiche.

Art. 2*(Iter di approvazione dei progetti)*

1. L'iter di approvazione dei progetti è quello previsto dalla Delibera quadro 141/2012 e dalla Delibera operativa n. 82/2013, articolato per il presente bando nelle seguenti tre fasi:
 - I. La DGCS, effettua le verifiche amministrative previste dalla Delibera operativa, comprendenti anche la raccolta del parere dell'Ambasciata competente e, al termine, trasmette i Documenti di Progetto risultati ammissibili all'Unità Tecnica Centrale, per la valutazione tecnico-economica;

- II. L'Unità Tecnica Centrale effettua la valutazione tecnico-economica secondo le modalità descritte nella delibera operativa, utilizzando il modello dell'allegato 9;
- III. Una Commissione di valutazione, nominata con decreto del Direttore Generale, riceve tutti i Documenti di Progetto ammissibili, unitamente alle risultanze della valutazione tecnico-economica, comprese quelle con parere non favorevole, li esamina ed attribuisce a ciascuno di essi un punteggio. I lavori della Commissione si concludono con l'elaborazione di una graduatoria, redatta sulla base di una griglia di valutazione per ogni progetto, secondo il modello di cui all'allegato 10.
2. Nell'ambito del presente bando non è prevista la Fase relativa alla valutazione della Sintesi del progetto; il parere dell'Ambasciata sugli aspetti di natura politica e di sicurezza viene raccolto nell'ambito della "Verifiche amministrative" utilizzando il modello di cui all'allegato 6. Gli aspetti di natura tecnico-economica sono esaminati nell'ambito della "Valutazione tecnico-economica" svolta dall'Unità Tecnica Centrale, utilizzando esclusivamente il modello di cui all'allegato 9.
3. Tutti i progetti risultati ammissibili a seguito delle "Verifiche amministrative" perverranno comunque alla Commissione, anche se dotati di un parere conclusivo negativo dell'Unità Tecnica Centrale.

Art. 3

(Modalità per la presentazione dei progetti)

1. La presentazione dei Documenti di Progetto avviene esclusivamente attraverso l'applicativo web disponibile sul portale della Cooperazione Italiana, in data successiva alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e non oltre il termine finale di cui al successivo art. 7.
2. Non sono ricevibili i progetti presentati in formato cartaceo e/o con mezzi di trasmissione differenti dal summenzionato applicativo web.
3. In caso di problemi connessi all'indisponibilità del predetto applicativo web sarà cura della DGCS comunicare modalità alternative per la presentazione dei Documenti di Progetto.

Art. 4

(Requisiti per la partecipazione)

1. Possono partecipare al presente bando le ONG riconosciute idonee dal Ministero degli Affari Esteri che alla data del termine finale per la presentazione delle domande:

- a. risultino in regola con gli adempimenti necessari al mantenimento dell'idoneità ai sensi della Legge 49/87;
- b. non siano debitrice verso la DGCS, per debiti certi, liquidi ed esigibili, comprese le situazioni debitorie derivanti da provvedimenti di revoca dei contributi per progetti promossi e/o affidati e, comunque, abbiano tenuto comportamenti connotati da grave negligenza o malafede nella realizzazione di progetti promossi o affidati o nell'esercizio delle loro attività, accertati con qualsiasi mezzo di prova da parte della DGCS;
- c. partecipino ad un massimo di tre consorzi;
- d. presentino progetti le cui richieste di contributo totali abbiano un ammontare non superiore al doppio dei proventi complessivi dell'ultimo triennio, calcolati sulla ONG singola o sulla somma dei proventi delle ONG componenti il consorzio;
- e. presentino progetti la somma delle cui prime rate richieda un contributo non superiore al 25%, per singole ONG, ed al 35%, per i consorzi, dello stanziamento totale delle risorse disponibili per il presente bando.

Art. 5

(Documentazione e criteri di ammissibilità)

1. La documentazione da inviare alla DGCS, tramite l'applicativo web, comprende:
 - a. **Domanda di concessione del contributo**, redatta secondo il modello di cui all'allegato 1 della Delibera operativa, individuando un nome ed un acronimo per il progetto presentato. Tale documento contiene una **Dichiarazione riepilogativa** attestante il possesso, da parte della ONG e/o della ONG consociata, dei requisiti per operare nel paese beneficiario e contenente le informazioni necessarie per l'ottenimento della certificazione antimafia (dati essenziali - nome e cognome, qualifica, luogo e data di nascita, domicilio - del Legale Rappresentante e dei componenti dell'organo di governo dell'ONG, ovvero Consiglio d'amministrazione, Comitato direttivo o equivalente); le informazioni relative alla regolarità contributiva/assicurativa della ONG; l'indicazione della modalità prescelta per l'erogazione della prima rata.
 - b. **Sintesi del progetto**, redatta secondo il modello di cui all'allegato 6 della Delibera operativa, limitatamente alla sezione relativa agli aspetti di natura politica e di sicurezza, di competenza dell'Ambasciata;

- c. **Documento di progetto**, redatto secondo il modello di cui all'allegato 8 della Delibera operativa;
 - d. **Accordo con la controparte locale** e documento (lettera di gradimento ovvero, in comprovati casi eccezionali, una dichiarazione in tal senso rilasciata dall'Ambasciata competente) da cui risulti il gradimento delle autorità locali ai sensi dell'art. 43, comma 2, lettera "a" del DPR 177/1988, redatti secondo i modelli di cui agli allegati 2 e 4 della Delibera operativa. In mancanza potrà essere provvisoriamente essere sostituito da una autodichiarazione ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera "h" del DPR 445/2000, nella quale dovrà essere individuata la controparte locale. L'accordo dovrà comunque pervenire entro i quindici giorni successivi al termine per la presentazione dei progetti ;
 - e. Per i progetti consortili, **accordo tra le ONG** coinvolte e Dichiarazione di disponibilità a formalizzare il consorzio secondo le modalità previste dalla normativa vigente (ad es. ATS), redatta secondo il modello di cui all'allegato 3 della Delibera operativa;
 - f. L'indicazione del lotto a cui si intende partecipare.
2. In mancanza anche di uno solo dei documenti di cui alle lettere "a", "b", "c", "d" ed "e" (se, ed in quanto applicabile) del precedente comma 1 il progetto non è ammesso alle fasi successive.
3. I Documenti di Progetto (precedente comma 1, lettera "c") e le domande di concessione del contributo (precedente comma 1, lettera "a") per essere ritenuti ammissibili ed essere avviati alle fasi successive, devono:
- a. contenere una richiesta di contributo non superiore a 1.500.000 Euro per progetti di durata triennale, a 1.000.000 Euro per progetti di durata biennale e 500.000 per progetti di durata annuale. Nel caso di progetti promossi congiuntamente da due o più ONG (progetti congiunti o consortili), il massimo contributo richiedibile è di 3.000.000 Euro per progetti di durata triennale, 2.000.000 Euro per progetti di durata biennale e 1.000.000 per progetti di durata annuale;
 - b. richiedere un contributo pari al massimo al 70% del costo totale del progetto;
 - c. prevedere una partecipazione monetaria al finanziamento da parte della ONG proponente, della controparte e/o di altri finanziatori pari almeno al 5% del costo totale del progetto, secondo le modalità previste nella delibera operativa.
4. L'individuazione della partecipazione della medesima ONG a più di tre progetti consortili, comporterà, in qualsiasi momento del procedimento, l'esclusione dei progetti eccedentari, secondo l'ordine cronologico di presentazione.

5. Tutta la documentazione dovrà pervenire elettronicamente (formato PDF), tramite l'applicativo web, secondo le seguenti modalità:

- a. 1 file per la domanda di concessione del contributo, comprendente la dichiarazione riepilogativa sul possesso dei requisiti, unitamente a copia del documento di identità del Legale Rappresentante (nel prosieguo: DOMANDA);
- b. 1 file per la Sintesi di Progetto (nel prosieguo: SINTESI);
- c. 1 file per il Documento di Progetto (nel prosieguo: PROGETTO);
- d. 1 file per l'Accordo con la controparte e documento da cui risulti il gradimento delle autorità locali (nel prosieguo: ACCORDI);
- e. 1 file per l'eventuale Accordo tra le ONG consorziate (nel prosieguo: CONSORZIO);

6. La struttura dei file da trasmettere tramite l'applicativo web è la seguente: "2013_NOMEONG_NOMEPROGETTO_DOCUMENTO. Ad esempio, il file dell'ONG "ALFA", relativo alla sintesi del progetto "BETA" avrà la seguente struttura: "2013_ALFA_BETA_SINTESI".

Art.6

(Modelli per la presentazione, l'istruttoria e la valutazione dei progetti)

1. I modelli ed i fac-simile da utilizzare per la presentazione, l'istruttoria e la valutazione dei progetti sono quelli stabiliti dalla delibera operativa che, per semplicità, si allegano al presente bando. L'allegato 6 "Modello della Sintesi" dovrà essere compilato solo con riferimento agli aspetti di natura politica e di sicurezza, di competenza dell'Ambasciata.

2. In caso di divergenza del contenuto dei predetti documenti prevalgono comunque i modelli allegati al presente bando.

Art. 7

(Termini per la presentazione dei progetti)

1. Il termine per la presentazione della documentazione alla DGCS è stabilito alle ore 12.00 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI).
2. Del termine finale per la presentazione della documentazione si dà notizia sul portale della Cooperazione Italiana allo sviluppo e sul sito istituzionale del Ministero degli Affari Esteri.
3. Si ritengono presentati in tempo utile tutti i progetti inseriti nell'applicativo web entro le ore 12:00 del termine di scadenza. Fa fede la data e l'orario risultante dal sistema informatico del Ministero degli Affari Esteri.

Art. 8

(Modalità per la predisposizione della graduatoria e individuazione dei lotti)

1. L'attribuzione del punteggio avviene ad opera della Commissione di cui al precedente art. 2, comma 1 per ciascuna iniziativa, la quale viene collocata in una graduatoria unica, comprendente tutti i progetti valutati.
2. La Commissione, sulla base della graduatoria, ripartisce i progetti nei lotti di cui al precedente art. 1, comma 2. I progetti vengono approvati fino ad esaurimento della dotazione finanziaria prevista per ciascun lotto e gli eventuali fondi non assegnati nei lotti geografici o settoriali specifici confluiscono nel lotto "Interventi in tutti altri settori e/o aree geografiche", cui alla lettera "c" del precedente art. 1, comma 2.
3. I residui della dotazione finanziaria di ciascun lotto non sufficienti a finanziare integralmente nuove iniziative sono assegnati al lotto "Interventi in tutti gli altri settori e/o aree geografiche" di cui alla lettera "c" del precedente art. 1, comma 2 ed utilizzati per il finanziamento di ulteriori iniziative in esso utilmente collocati, secondo l'ordine stabilito dalla graduatoria.
4. Nel caso in cui due iniziative si collochino *ex aequo* in graduatoria nel medesimo lotto, se la dotazione finanziaria di tale lotto consente l'approvazione di almeno una delle due iniziative, la DGCS si riserva la possibilità di reperire ulteriori fondi e provvedere al finanziamento di entrambe.
5. Nel caso in cui la dotazione finanziaria di un lotto non consenta il finanziamento di nessuna delle due iniziative collocate *ex aequo*, o nel caso in cui si verifichi un *ex aequo* tra più di due iniziative nello stesso lotto, i residui dello stanziamento sono assegnati al lotto "Interventi in tutti gli altri settori e/o aree geografiche" di cui alla lettera "c" del precedente art. 1, comma 2.

6. Conformemente alle Linee Guida della Cooperazione Italiana per il triennio 2013-2015, approvate nel corso della sessione del Comitato Direzionale del 12 marzo 2013, i progetti da realizzare in Paesi non prioritari non potranno superare il 10% della dotazione finanziaria del bando. Superato tale limite, i relativi progetti, anche se collocati in posizione utile, non potranno essere ammessi a finanziamento e saranno estromessi dalla graduatoria.

Art. 9

(Punteggio minimo per la collocazione in graduatoria)

1. Si ritengono utilmente collocati in graduatoria i progetti che hanno ricevuto i punteggi più elevati per i lotti in cui concorrono, comunque pari o superiore ai minimi descritti di seguito.
2. Il punteggio minimo per la collocazione utile in graduatoria per i lotti specifici, di cui alle lettere “a” e “b” del precedente art. 1, comma 2 è pari a 65/100.
3. Il punteggio minimo per la collocazione utile in graduatoria per il lotto “Interventi in tutti gli altri settori e/o aree geografiche” di cui alla lettera “c” dell’art. 1, comma 2 è pari a 55/100.

Art. 10

(Modalità di gestione, erogazione e rendicontazione)

1. Le modalità di gestione, erogazione e rendicontazione dei contributi sono quelle descritte dalla delibera operativa.
2. Nel caso in cui, nel corso dell’esecuzione del progetto, dovessero intervenire modifiche alla predetta delibera operativa ovvero alla delibera quadro, con stretto e specifico riferimento alle modalità di erogazione e rendicontazione pendenti, si applicano quelle più favorevoli per le ONG.

Art. 11

(Tutela della Privacy)

1. Ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni saranno rese ed i dati forniti dalla ONG proponente. I dati personali forniti all’Amministrazione saranno dunque oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Avviso pubblico e per scopi istituzionali.

2. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente avviso e per tutte le conseguenti attività.
3. I dati personali saranno trattati dalla DGCS per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003. n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, anche con l’ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati”.
4. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a Soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Art. 12

(Responsabile del Procedimento)

1. Il Responsabile del procedimento è il Capo dell’Ufficio VII della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo.
2. Ulteriori informazioni sul procedimento sono disponibili al seguente indirizzo web <http://www.cooperazioneallosviluppo.esteri.it/pdgcs/italiano/Partner/ONG/comunicazioni.html> .

Art. 13

(Disposizioni finali)

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applicano la delibera operativa, la delibera quadro ed i principi desumibili dalle pertinenti norme nazionali ed europee vigenti.
2. La DGCS si riserva la facoltà di annullare, revocare il presente bando in caso di mancata disponibilità dei fondi per il finanziamento delle iniziative progettuali ovvero per eccezionali motivazioni di politica estera.

ELENCO ALLEGATI

- 1 Modello di domanda di riconoscimento di conformità e concessione del contributo
- 2 Modello di accordo con la controparte
- 3 Modello di accordo tra ONG per la costituzione di un consorzio
- 4 Modello di lettera di gradimento delle Autorità locali
- 5 Modello di convenzione DGCS/ONG
- 6 Modello della sintesi (da compilare solo la sezione di competenza dell'Ambasciata)
- 7 Modello griglia criteri per la valutazione della Sintesi (si utilizzerà solo la sezione di competenza dell'Ambasciata)
- 8 Modello di documento di progetto
- 9 Modello per la valutazione tecnico-economica
- 10 Modello griglia criteri per la valutazione del progetto
- 11 Spese ammissibili